



Decreto Dirigenziale n. 535 del 26/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI 5 IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU TERRENO DEMANIALE PARI A 998,4 KWP CAD. PER COMPLESSIVI 4.992 KWP LOC. PERSANO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SERRE (SA) IN LOC. PERSANO - PROPONENTE PERSANO ENERGY S.R.L. - CUP 6366

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011 sono state emanate le *"Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale. Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con istanza acquisita al prot. n. 513814 del 04/07/2012 - successivamente integrata, su specifica richiesta prot. regionale n. 542663 del 13/07/2012, con nota del 27/07/2012 - la Persano Energy S.r.l., con sede legale alla Via Galileo Galilei 48 - CAP 26010 - Campagnola Cremasca (CR), CF/P.IVA 02075700449, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.4 del 16 gennaio 2008, relativa all'*"Installazione di 5 impianti fotovoltaici su terreno demaniale pari a 998,4 kWp cad. per complessivi 4.992 kwp "* da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) in loc. Persano;
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente" agli istruttori Arch. J. Montesano e Arch. S. Volpe;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A è reso dalla Commissione VIA - VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 11/10/2012, lo ha escluso dalla procedura di V.I.A. con le seguenti prescrizioni:
- a.1 al fine di garantire la schermatura visiva dell'opera, dovranno essere piantumate lungo il perimetro nord dell'impianto, a ridosso della recinzione prevista, piante e/o arbusti di altezza pari almeno a quella dell'impianto; il gestore deve garantirne la manutenzione, favorirne l'attecchimento e prevedere un impianto di irrigazione o altro sistema di pari efficacia evitando lo spreco di acqua. La piantumazione deve essere effettuata utilizzando piante autoctone;
 - a.2 a recinzione dovrà realizzata in modo tale da permettere il passaggio della piccola fauna lasciando un varco libero di 20 cm al suolo;
 - a.3 al termine del ciclo di vita dell'opera, l'impianto dovrà essere dismesso, massimizzando il recupero dei materiali utilizzati, e l'area dovrà essere rinaturalizzata;
 - a.4 al termine della vita utile dell'impianto, tutti i campi fotovoltaici, comprensivi di eventuali corpi o manufatti accessori dovranno essere smantellati e dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi a cura e spese del titolare dell'impianto o dove egli non provveda, dal proprietario del terreno. Tale smaltimento deve essere garantito con apposita fideiussione ai sensi dell'art. 13.1 lett. j delle linee guida approvate con D.M. 10/9/2010, acquisita all'atto di avvio dei lavori, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino;
 - a.5 lo spazio tra le stringhe fotovoltaiche deve essere mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto;
 - a.6 in fase di realizzazione i pannelli devono essere acquistati da fornitori che propongono la stipula di un recycling agreement;
 - a.7 tutte le autorizzazioni, necessarie per la realizzazione dell'opera in oggetto della presente valutazione, dovranno essere rilasciate dalle autorità competenti ai sensi delle vigenti leggi;
 - a.8 le aree in cui sorgeranno gli impianti devono essere mantenute a prato, limitando alla sola viabilità interna la realizzazione di variazioni rispetto all'uso originario del suolo;
 - a.9 la viabilità interna agli impianti deve essere realizzata evitando sbancamenti e posando sul fondo eventualmente livellato, tessuto non tessuto con riporto di inerti (ghiaietto/stabilizzato);
 - a.10 eventuali livellamenti non devono modificare le condizioni di deflusso delle acque se non migliorarle nel caso di accertata insufficienza dei terreni preesistenti rispetto all'impianto fotovoltaico;
 - a.11 i cavidotti interrati devono essere segnalati e protetti;
 - a.12 nella realizzazione degli edifici delle cabine elettriche si dovranno utilizzare materiali, colori e tipologie costruttive che contribuiscano ad un corretto inserimento paesaggistico delle strutture stesse;
 - a.13 il terreno vegetale risultante dagli scavi del cavidotto e delle platee delle cabine va ridistribuito in loco;
 - a.14 la pulizia dei pannelli deve essere eseguita unicamente con acqua, senza l'impiego di detersivi, detergenti, solventi o altro;
 - a.15 l'illuminazione notturna prevista deve essere ridotta ai minimi termini, limitando l'uso di proiettori ai casi di reale necessità, e prevedere l'accensione di tutti i punti luce e sirena solo in caso di accertato tentativo di intrusione. Occorre, in ogni caso, mantenere l'orientamento del fascio verso il basso, e in rispetto della L.R. n. 12 del 25 luglio 2002 contro l'inquinamento luminoso;
- b. che la Persano Energy S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 19/06/2012;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore costituito da , nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS espresso nella seduta del 11/10/2012, il progetto *“Installazione di 5 impianti fotovoltaici su terreno demaniale pari a 998,4 kWp cad. per complessivi 4.992 kwp loc. Persano”* proposto dalla Persano Energy S.r.l., con sede legale alla Via Galileo Galilei 48 - CAP 26010 - Campagnola Cremasca (CR), CF/P.IVA 02075700449, da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) in loc. Persano, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 al fine di garantire la schermatura visiva dell'opera, dovranno essere piantumate lungo il perimetro nord dell'impianto, a ridosso della recinzione prevista, piante e/o arbusti di altezza pari almeno a quella dell'impianto; il gestore deve garantirne la manutenzione, favorirne l'attecchimento e prevedere un impianto di irrigazione o altro sistema di pari efficacia evitando lo spreco di acqua. La piantumazione deve essere effettuata utilizzando piante autoctone;
 - 1.2 a recinzione dovrà realizzata in modo tale da permettere il passaggio della piccola fauna lasciando un varco libero di 20 cm al suolo;
 - 1.3 al termine del ciclo di vita dell'opera, l'impianto dovrà essere dismesso, massimizzando il recupero dei materiali utilizzati, e l'area dovrà essere rinaturalizzata;
 - 1.4 al termine della vita utile dell'impianto, tutti i campi fotovoltaici, comprensivi di eventuali corpi o manufatti accessori dovranno essere smantellati e dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi a cura e spese del titolare dell'impianto o dove egli non provveda, dal proprietario del terreno. Tale smaltimento deve essere garantito con apposita fidejussione ai sensi dell'art. 13.1 lett. j delle linee guida approvate con D.M. 10/9/2010, acquisita all'atto di avvio dei lavori, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino;
 - 1.5 lo spazio tra le stringhe fotovoltaiche deve essere mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto;
 - 1.6 in fase di realizzazione i pannelli devono essere acquistati da fornitori che propongono la stipula di un recycling agreement;
 - 1.7 tutte le autorizzazioni, necessarie per la realizzazione dell'opera in oggetto della presente valutazione, dovranno essere rilasciate dalle autorità competenti ai sensi delle vigenti leggi;
 - 1.8 le aree in cui sorgeranno gli impianti devono essere mantenute a prato, limitando alla sola viabilità interna la realizzazione di variazioni rispetto all'uso originario del suolo;
 - 1.9 la viabilità interna agli impianti deve essere realizzata evitando sbancamenti e posando sul fondo eventualmente livellato, tessuto non tessuto con riporto di inerti (ghiaietto/stabilizzato);
 - 1.10 eventuali livellamenti non devono modificare le condizioni di deflusso delle acque se non migliorarle nel caso di accertata insufficienza dei terreni preesistenti rispetto all'impianto fotovoltaico;
 - 1.11 i cavidotti interrati devono essere segnalati e protetti;
 - 1.12 nella realizzazione degli edifici delle cabine elettriche si dovranno utilizzare materiali, colori e tipologie costruttive che contribuiscano ad un corretto inserimento paesaggistico delle strutture stesse;
 - 1.13 il terreno vegetale risultante dagli scavi del cavidotto e delle platee delle cabine va ridistribuito in loco;
 - 1.14 la pulizia dei pannelli deve essere eseguita unicamente con acqua, senza l'impiego di detersivi, detergenti, solventi o altro;

1.15 L'illuminazione notturna prevista deve essere ridotta ai minimi termini, limitando l'uso di proiettori ai casi di reale necessità, e prevedere l'accensione di tutti i punti luce e sirena solo in caso di accertato tentativo di intrusione. Occorre, in ogni caso, mantenere l'orientamento del fascio verso il basso, e in rispetto della L.R. n. 12 del 25 luglio 2002 contro l'inquinamento luminoso.

1. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
3. DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente Persano Energy S.r.l., con sede legale alla Via Galileo Galilei 48 - CAP 26010 - Campagnola Cremasca (CR), CF/P.IVA 02075700449;
 - alla Provincia di Salerno, con sede in Via Mauri, 63 - 84100 Salerno (SA);
 - al Comune di Serre, con sede in via 24 Maggio 7 - 84028 - Serre (SA);
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre I - 80143 - Napoli.
4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri